



**FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE  
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

**GAL Langhe Roero Leader s.c.a.r.l.**

**BANDO PUBBLICO N. 1/2022 – OPERAZIONI 4.1.1 – 4.2.1 – 6.4.1 – 6.4.2 IN FILIERA**

**Bando pubblico multi-operazione per la selezione di Progetti integrati di Filiera (PIF) 2**

**APPENDICE C – COMPLEMENTARIETA' E DEMARCAZIONE**

Al fine di rispettare le demarcazioni tra i fondi SIE (PSR e OCM) si fa riferimento alle indicazioni contenute nel capitolo 14 del PSR, come di seguito riportato.

**1.1 SETTORE VITIVINICOLO**

Per il settore vitivinicolo la complementarità e la demarcazione tra gli interventi indicati dal Reg. (UE) 1308/2013 e quelli previsti dal Reg. (UE) 1305/2013 – attuati rispettivamente dal Programma nazionale di sostegno (PNS) al settore vitivinicolo e dal PSR regionale – sulla base delle specifiche disposizioni che individuano le tipologie ammesse a sostegno nei due strumenti programmatori sono le seguenti.

- A. Nel rispetto di quanto disposto dal Reg. delegato n. 612/2014 riguardante le misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano finanziabili dall'OCM e con possibile sovrapposizione con misure/azioni PSR della Regione Piemonte le seguenti operazioni:**

**1) Misura ristrutturazione e riconversione vigneti**

*Per le aziende agricole*

- Estirpazione vigneto, raccolta e trasporto ceppi e radici, scasso e altri lavori preparatori, bonifica del terreno da residui vegetali, eventuale smaltimento palificazione;
- impianti (non riferiti ai nuovi impianti viticoli autorizzati ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013, ma derivanti da estirpazione di vigneto);
- Livellamento terreno, aratura, preparazione suolo; drenaggio, concimazioni organiche e minerali, tracciamento e picchettamento; acquisto barbatelle, scavo buche e messa a dimora viti; acquisto e messa a dimora impianti di sostegno (pali, fili, ancoraggi); eliminazioni infestanti (malerbe), trattamenti e concimazione di allevamento; potatura e legatura di allevamento.

**2) Misura investimenti nel settore vitivinicolo**

*Per le aziende agricole e per le imprese di trasformazione*

Sono beneficiari della Misura investimenti dell'OCM VINO gli imprenditori agricoli professionali (di seguito IAP), che svolgono attività di trasformazione, in cui almeno il 51% delle uve fresche trasformate è di provenienza aziendale e che sono titolari di azienda agricola con OTE - Orientamento Tecnico Economico Prevalente - con codici 351 o 352 o 354 nella sezione "indicatori aziendali" del fascicolo aziendale, per i seguenti investimenti:

- Punti vendita aziendali purché non ubicati all'interno delle unità produttive di trasformazione e conservazione (cosiddetti punti vendita extra-aziendali), comprensivi di sale di degustazione.
- E' inoltre possibile prevedere il finanziamento di punti vendita extra aziendali che possono essere ubicati:
  - In Italia, al di fuori del Piemonte;
  - al di fuori dell'Italia, in altri Paesi UE.

**B. Con il PSL del GAL, nell'ambito del PSR, risultano finanziabili i seguenti interventi:***Per le aziende agricole (Sottomisura 4.1)*

Limitatamente ai nuovi impianti viticoli autorizzati ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 (e non ai reimpianti):

- livellamento terreno, aratura, preparazione suolo;
- drenaggio, concimazioni organiche e minerali, tracciamento e picchettamento;
- acquisto barbatelle, scavo buche e messa a dimora viti;
- acquisto e messa a dimora impianti di sostegno (pali, fili, ancoraggi);
- eliminazioni infestanti (malerbe), trattamenti e concimazione di allevamento;
- potatura e legatura di allevamento.

*Per le aziende agricole e per le imprese di trasformazione (Sottomisure 4.1 e 4.2)*

- Cantina: costruzione o riattamento di fabbricati per trasformazione, stoccaggio, conservazione, commercializzazione (punti vendita aziendali purché ubicati all'interno delle unità produttive) dei prodotti vitivinicoli
- Impianto depurazione e trattamento dei reflui di cantina
- Macchine per distribuzione acque reflue di cantina
- Attrezzature, recipienti e impianti per trasformazione, stoccaggio, conservazione, commercializzazione (punti vendita aziendali purché ubicati all'interno delle unità produttive) dei prodotti vitivinicoli

Per quanto riguarda gli investimenti relativi a punti vendita aziendali, sono beneficiari dell'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2020 gli IAP, che svolgono attività di trasformazione, in cui almeno il 66% delle uve fresche trasformate è di provenienza aziendale e che sono titolari di azienda agricola con OTE (Orientamento Tecnico Economico Prevalente) con codice diverso da 351 o 352 o 354 alla voce "Orientamento Tecnico Economico Prevalente (OTE)" nella sezione "indicatori aziendali" del fascicolo aziendale.

Per quanto riguarda il tipo di operazione 10.1.6 (biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica) i contributi dell'operazione non sono cumulabili con altri programmi (Reg.(UE) 1308/13 - OCM vite).

**C. Non ci sono altri interventi OCM che possano creare sovrapposizione con le misure del PSR, pertanto non si ritiene pertinente la complementarità con le restanti misure****1.2 APICOLTURA**

Il regime di sostegno a favore dell'apicoltura è disciplinato dalle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, aiuti nel settore dell'apicoltura, e dal Programma regionale di attuazione per l'anno 2021-2022 di cui alla DD 708/A1700A/2021 del 11/08/2021 per le seguenti Misure:

A6 (acquisto attrezzature)

C2.2 (acquisto attrezzature per il nomadismo)

E1 (Ripopolamento)

Acquisti finanziabili: a) attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura. b) Acquisto macchine, attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo comprese le arnie. c) Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine.

**Detti investimenti non sono pertanto ammissibili sul PSR e, di conseguenza, nel presente Bando afferente al PSL del GAL.**

Il regime di sostegno a favore dell'apicoltura è disciplinato dalle pertinenti disposizioni del Reg (CE) n. 1234/2007 e s.m.i. fino alla scadenza del Programma regionale triennale 2014-2016, adottato anteriormente all'entrata in vigore del Reg (UE) 1308/13 – nuova OCM unica. In particolare, il Programma regionale di applicazione del Reg. (CE) n. 1234/07 e s.m.i. prevede per l'apicoltura, nell'ambito delle diverse azioni, l'attuazione delle seguenti tipologie di intervento di cui sono beneficiari le imprese agricole:

- acquisto di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari;
- acquisto di sciami;

mentre per i seguenti interventi i beneficiari sono Istituti di ricerca, Enti e forme associate (OP, AP, Consorzi, ecc.):

- assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;
- acquisto di idonei prodotti antivarroa;
- effettuazione di analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali del miele;
- collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca.

Nello specifico, si prevede che il **PSR intervenga, attraverso la Misura 4.2 (investimenti nelle imprese di trasformazione)** con il sostegno degli interventi di realizzazione di laboratori di smielatura, acquisto di attrezzature connesse per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici.

I **Programmi approvati a valere sulla specifica OCM interverranno** per l'acquisto di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari; l'OCM interverrà inoltre per la lotta alla varroasi, per il sostegno ai laboratori di analisi delle caratteristiche chimico fisiche del miele, per favorire il ripopolamento del patrimonio apistico, per la collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.

Per quanto riguarda le attività di trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, per gli apicoltori operanti sul territorio regionale, tali servizi rientrano nei programmi delle OP/AP e quindi per tali servizi gli apicoltori soci di OP non potranno usufruire di attività di formazione e trasferimento di conoscenza sul medesimo argomento finanziate nell'ambito della misura 1 del PSR.

Per quanto riguarda i servizi di consulenza, i servizi di assistenza tecnica rientrano nei programmi della OP/AP e quindi per tali servizi gli apicoltori soci di OP non potranno usufruire di attività di consulenza, sul medesimo argomento, finanziate nell'ambito della misura 2 del PSR.

Altre Misure del PSR (adesione a regimi di qualità, investimenti in strutture per l'ammodernamento e sviluppo delle aziende agricole, cooperazione) non prevedono operazioni/interventi sovrapposti.

Il quadro relativo alla demarcazione e alla complementarietà degli interventi e delle operazioni finanziate dal PSR rispetto ad analoghe misure previste dall'Organizzazione Comune di Mercato per il settore dell'apicoltura potrà subire una revisione ed un adeguamento nel momento in cui verranno approvati, a partire dal 2016, i programmi pluriennali di applicazione del nuovo Reg. (UE) 1308/13 – nuova OCM unica.

### 1.3 SETTORE ORTOFRUTTICOLO: demarcazione fra PSR (in cui si inserisce il PSL del GAL) e OCM

La complementarietà e la demarcazione riguardante le azioni di sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali si basa principalmente sulla dimensione finanziaria dell'investimento stesso e in alcuni casi sulla tipologia dell'operazione/intervento.

**A) Si prevede che il PSL intervenga con la Misura 4 a livello di INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE, nei seguenti casi:**

#### **A.1) Soggetti NON aderenti ad OP/AOP:**

- *Settore corilicolo* - Tutte le tipologie di intervento. Gli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) sono ammissibili ESCLUSIVAMENTE nelle aree classificate (C) Aree rurali intermedie.  
I nuovi impianti dovranno essere realizzati con materiale di propagazione accompagnato dal documento di commercializzazione categoria C.A.C. e prodotto ai sensi del DM 14 aprile 1997 "Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto" da vivaisti autorizzati alla produzione e commercializzazione per le specie oggetto di impianto ed in possesso di un'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività vivaistica. Devono essere allegati (o tenuti a disposizione) gli originali dei documenti di commercializzazione che contraddistinguono le partite e che accompagnano la merce.
- *Settore castanicoltura da frutto* - Tutte le tipologie di intervento.
- *Settore mandorlicoltura* - Tutte le tipologie di intervento (per la quantificazione delle spese di impianto del mandorlo in mancanza di una specifica voce nell'elenco prezzi della agricoltura si potrà fare riferimento alle voci previste per il nocciolo).
- *Altri settori ortofrutticoli* - Tutte le tipologie di intervento con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per impianto e per messa a dimora).

**A.2) Soggetti aderenti ad OP/AOP:**

- *Settore corilicolo* - Investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000,00 € indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti (fermo restando la soglia minima di investimento stabilita dal presente bando per ciascuna Domanda di sostegno). Gli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per messa a dimora) sono ammissibili ESCLUSIVAMENTE nelle aree classificate C) Aree rurali intermedie.

I nuovi impianti dovranno essere realizzati con materiale di propagazione accompagnato dal documento di commercializzazione categoria C.A.C. e prodotto ai sensi del DM 14 aprile 1997 "Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto" da vivaisti autorizzati alla produzione e commercializzazione per le specie oggetto di impianto ed in possesso di un'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività vivaistica. Devono essere allegati (o tenuti a disposizione) gli originali dei documenti di commercializzazione che contraddistinguono le partite e che accompagnano la merce.

- *Settore castanicoltura da frutto* - Investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000,00 € indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti (fermo restando la soglia minima di investimento stabilita dal presente bando per ciascuna Domanda di sostegno).
- *Settore mandorlicoltura* - Investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000 euro indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti (fermo restando la soglia minima di investimento stabilita dal presente bando per ciascuna Domanda di sostegno). Per la quantificazione delle spese di impianto del mandorlo in mancanza di una specifica voce nell'elenco prezzi della agricoltura si potrà fare riferimento alle voci previste per il nocciolo.
- *Altri settori ortofrutticoli*.
  - 1) Investimenti pluriennali specifici per il settore di frutta e ortaggi (impiantistica: irrigazione, serre, reti antigrandine, altri) con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000,00 € (con riferimento alla singola azienda e al singolo piano di investimenti) (fermo restando la soglia minima di investimento stabilita dal presente bando per ciascuna Domanda di sostegno), con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per espanto e per messa a dimora) che verranno finanziati solo in OCM.
  - 2) Investimenti riguardanti l'acquisto di macchine ed attrezzature specifiche e innovative per il settore di frutta e ortaggi (agevolatrici di raccolta, trapiantatrici, macchine di precisione, altre) con una dimensione finanziaria superiore a 5.000,00 €, nonché macchine generiche (esempio muletti per movimentazione, ecc.) senza limite di importo (fermo restando la soglia minima e massima di investimento stabilita dal presente bando per ciascuna Domanda di sostegno).
  - 3) I bins verranno finanziati esclusivamente in OCM.

Relativamente alle tipologie sopra richiamate, si rimanda alle specifiche disposizioni relative all'OCM per gli specifici interventi finanziati in quell'ambito.

**B) Si prevede che i Programmi Operativi dell'OCM intervengano nei seguenti casi riportati a pag. 994 del PSR vigente alla data di pubblicazione del Bando.**

**C) Per quanto riguarda gli INVESTIMENTI NELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E/O DI COMMERCIALIZZAZIONE,**

**C.1) Si prevede che il PSR intervenga con la Misura 4 nel seguente modo:**

- imprese di trasformazione e/o commercializzazione che non aderiscono ad OP/AOP e non svolgono esse stesse ruolo di OP/AOP per tutte le tipologie di intervento, secondo i limiti di spesa fissati nei bandi;
- imprese di trasformazione e/o commercializzazione che aderiscono ad OP/AOP o svolgono esse stesse ruolo di OP/AOP per investimenti relativi a progetti con costo totale superiore a 300.000 €.

**C.2) I Programmi Operativi approvati a valere sulla specifica OCM interverranno a livello di:**

- imprese di trasformazione e/o commercializzazione che aderiscono ad OP/AOP o che svolgono esse stesse ruolo di OP/AOP per investimenti relativi a progetti con un costo totale non superiore a 300.000 €.